

**Allegato 1 all'istanza di: avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO denominata «U.O. PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO OVEST (SC)» nell'ambito del Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Bologna.**

### **Curriculum professionale del Dr. Paolo Galli**

~~consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara, sotto la propria responsabilità quanto segue.~~

**I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni sono dettagliatamente descritti nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in allegato 4**

#### **Descrizione dell'attività svolta presso l'AZIENDA USL di Imola.**

Dipendente a tempo indeterminato, tempo pieno e rapporto esclusivo dell'Azienda USL di Imola dal 23/03/2005, con gli incarichi dettagliati nell'autocertificazione dello stato di servizio in allegato 4, ha sempre svolto dal suo ingresso in azienda fino ad oggi funzioni direzionali e gestionali dell'Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, inizialmente in vece del Direttore di UOPSAL, impegnato a tempo pieno nella direzione del Dipartimento di Sanità Pubblica, e dal 2012 ad oggi con formale incarico di Direttore di Struttura Complessa.

Durante questo periodo ha sempre goduto di piena autonomia gestionale concorrendo alla definizione degli obiettivi di mantenimento e di miglioramento assegnati alla UO PSAL, definendo i carichi di lavoro, la pianificazione, programmazione e governo dell'attività e le strategie per il raggiungimento dei risultati prestazionali attesi.

Ha sempre rappresentato l'UO in tutte le sedi sia all'interno che all'esterno dell'azienda, comprese la Regione Emilia-Romagna e la Procura della Repubblica, firmando tutti gli atti in uscita, prima con la qualifica di Responsabile dell'Area PSAL, e successivamente, dal 2012, come Direttore dell'UOC PSAL. Ha partecipato, sin dal 2006 alle negoziazioni di budget con la Direzione Aziendale al fianco del Direttore di DSP e degli altri due direttori di S.C., con autonomia in tutte le fasi di discussione (partecipazione alla negoziazione di primo livello e secondo livello, monitoraggio, rendicontazione degli obiettivi) e assegnazione degli obiettivi di equipe e individuali, anche con funzioni di valutatore di prima istanza.

L'UOC PSAL dell'AUSL di Imola, afferente al Dipartimento di Sanità Pubblica, è una struttura complessa multidisciplinare attualmente composta da 3 dirigenti medici, 1 dirigente chimico, 1 dirigente ingegnere, 5 tecnici della prevenzione, 1 infermiere. Il bacino d'utenza è costituito da circa 9.700 imprese e 43.000 lavoratori. Comparti lavorativi particolarmente rappresentati sul territorio sono il comparto edile, agricoltura e allevamento, comparto ceramico, comparto metalmeccanico, sanità e servizi, con un indice di incidenza infortunistico per tutti i comparti passato da 8 nel 2005 a 5,5 nel 2015. Dal 2009 è in vigore la pronta disponibilità per interventi in emergenza in caso di infortuni sul lavoro. L'indice di copertura territoriale in termini di vigilanza e controllo delle imprese rispetta lo standard regionale del 9%.

I volumi prestazionali principali dell'UOC negli ultimi 10 anni sono declinati nell'allegato 2.

Caratteristica peculiare dell'UO PSAL dell'AUSL di Imola è quella di essere sede, sin dal 2005, delle attività di tirocinio per gli studenti del corso di laurea triennale in tecniche della prevenzione

dell'Università di Bologna. Tali attività sono progettate e organizzate per tutti gli studenti all'interno dell'UO per l'intero monte ore previsto dal piano didattico, alternando momenti di affiancamento a momenti di didattica organizzata e di tutoraggio esterno presso le aziende del territorio, con risvolti di notevole complessità gestionale nell'assicurare la necessaria integrazione con l'attività istituzionale e contemporaneamente curare l'interfaccia con l'amministrazione universitaria.

Sin dall'istituzione del corso, l'attività di coordinamento dei tirocini e di affiancamento degli studenti è sempre stata inserita nel cruscotto prestazionale dell'UO. E' stata pertanto sempre condivisa tra staff formazione e U.O. la programmazione annuale delle attività di affiancamento agli operatori nel corso delle attività istituzionali, così come è sempre stato assicurato l'apporto alle attività seminariali da parte di alcuni operatori dell'U.O., richiesti come docenti in virtù delle loro particolari competenze tecnico professionali.

La programmazione dell'attività dell'UOC viene definita annualmente attraverso la costruzione del Piano Annuale delle Attività, che tiene conto delle indicazioni e dei vincoli nazionali e regionali, delle risorse e delle competenze disponibili, delle misure individuate nel piano aziendale anticorruzione in base al livello di rischio attribuito alle diverse attività svolte dall'unità operativa, degli obiettivi di budget assegnati dalla direzione aziendale e dalla direzione del Dipartimento di Sanità Pubblica, della distribuzione e dell'assegnazione delle attività degli operatori nel rispetto del peso delle attività stesse, delle competenze possedute e della eventuale necessità di affiancamenti per acquisizione di nuove competenze a fronte di necessità dell'UO.

I carichi di lavoro vengono distribuiti sulla base di un sistema di pesatura delle singole attività, realizzato nel 2006 insieme all'allora coordinatore dei tecnici della prevenzione e da allora utilizzato per la negoziazione delle *prestazioni equivalenti* in sede di budget.

Nell'ambito della pianificazione e programmazione dell'attività di vigilanza, che rappresenta il LEA principale dell'UO, vengono annualmente realizzati piani di rischio e di comparto, sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione, di eventuali progetti di miglioramento costruiti in relazione a criticità riscontrate nel corso dell'anno precedente, di progetti locali e regionali finanziati con fondi ex D.Lgs. 758/94, delle strategie individuate e le conseguenti attività di vigilanza coordinate e congiunte con altri enti (INAIL, INPS, Ispettorato del Lavoro, Vigili del Fuoco, ARPAE) pianificate in seno all'Organismo Provinciale – Sezione Permanente delle Provincia di Bologna.

L'attività di vigilanza programmata rappresenta circa l'80% dell'attività complessiva dell'UO; il restante 20% è rappresentato dall'attività su domanda, la cui stima concorre comunque alla definizione dei carichi di lavoro degli operatori.

*L'attività di vigilanza coordinata e congiunta con altri enti* è pianificata in raccordo con l'UO PSAL dell'AUSL di Bologna ed è definita in apposito piano di lavoro provinciale in seno all'Organismo Provinciale – Sezione Permanente delle Provincia di Bologna; riguarda in particolare l'edilizia (osservatorio provinciale e organizzazione di due settimane di vigilanza straordinaria con cadenza annuale), l'agricoltura, il settore logistica, nonché la gestione di tutte le segnalazioni che richiedono competenze a scavalco tra diversi enti.

Viene altresì applicata la DGR 200/2013 "Approvazione delle "Linee guida regionali per le Aziende USL sulle metodologie di esercizio della funzione di vigilanza/controllo da parte dei Dipartimenti di Sanità Pubblica", per la categorizzazione del rischio e la definizione di priorità nelle attività di vigilanza, attuata mediante la consultazione degli archivi storici dell'UOC e la selezione delle aziende ispezionate da più di cinque anni, l'utilizzo integrato di strumenti informatici per la mappatura dei rischi condivisi a livello nazionale in ambito Conferenza delle Regioni, quali gli applicativi INAIL sulle comunicazioni del medico competente ai sensi dell'art. 40 del DLgs.81/08, il sistema informatizzato delle notifiche preliminari

SICO per la scelta dei cantieri edili da controllare e i nuovi flussi informativi sugli infortuni sul lavoro INAIL-Regioni, oltre la presa in carico delle segnalazioni puntuali pervenute da cittadini, OO.SS., e lavoratori.

La organizzazione dell'attività di vigilanza e, più in generale, di Polizia Giudiziaria è stata adeguata ai contenuti delle Linee di Indirizzo regionali contenute nella circolare n. 10 del 5/6/2014, le cui indicazioni sono state recepite dall'UO anche attraverso l'adeguamento della modulistica e la redazione di nuove procedure e istruzioni operative, previo confronto con l'UO PSAL dell'AUSL di Bologna, nell'ottica della maggiore uniformità possibile di comportamento sul territorio provinciale e nei confronti della Procura della Repubblica.

L'attività di vigilanza si sviluppa prevalentemente attraverso piani mirati di comparto e di rischio nei settori edilizia, agricoltura, rischio cancerogeno, rischio chimico, rimozione amianto, incidenti stradali, logistica, stress lavoro correlato, rischio muscoloscheletrico, in linea con le indicazioni dei piani regionali della prevenzione.

Dal 2016 vengono infine applicate le check-list predisposte a livello regionale per la uniformità delle attività di vigilanza sui piani di comparto e di rischio sopra indicati.

Attraverso periodiche riunioni, tutti gli operatori vengono coinvolti, in sede di pianificazione delle attività, nella definizione degli obiettivi annuali assegnati alla UO, nella individuazione delle strategie necessarie per perseguirli, nel monitoraggio trimestrale degli indicatori, con particolare riferimento agli obiettivi negoziati in sede di budget, e infine nell'individuazione degli eventuali adattamenti organizzativi da adottare a fronte di scostamenti dei valori degli indicatori dall'atteso.

La UO ha partecipato alla sperimentazione, oggi portata a regime, del nuovo modello di valutazione annuale della performance individuale e degli incarichi dirigenziali, adottato dall'azienda (delibera n. 46/2014), che prevede la definizione, attraverso un percorso condiviso, degli obiettivi di mandato dei dirigenti, fattore questo che contribuisce al rafforzamento del clima organizzativo interno.

La U.O. ha partecipato attivamente al percorso di indagine di clima avviato attivato dall'Azienda nel corso del 2016. La partecipazione del personale è stata massiccia, sia in sede di elaborazione del questionario di indagine, che nella fase successiva di valutazione dei risultati.

In coerenza con i percorsi definiti a livello dipartimentale, è stato negli ultimi anni messo in atto un impegno cospicuo all'interno dell'UO sul versante dell'accreditamento istituzionale, organizzando un importante percorso formativo biennale on work che ha coinvolto tutti gli operatori, da cui è scaturita la pubblicazione del manuale della qualità dell'UO PSAL, con la definizione tra l'altro degli standard di prodotto, l'istituzione del sistema di monitoraggio degli indicatori attraverso la predisposizione della tabella unica annuale di raccolta dato, e l'implementazione delle procedure e istruzioni operative di UO.

Il direttore di UO partecipa, insieme con i referenti dipartimentali della formazione, alla redazione del dossier formativo triennale di gruppo per gli operatori dell'UO, definendo gli obiettivi d'interesse formativo per la struttura e ricercando, all'interno delle quattro aree didattiche tecnico-professionale, trasversali relazionali, di miglioramento continuo e gestionali, il giusto equilibrio tra aggiornamento delle competenze tecnico-professionale e crescita e sviluppo nelle altre aree, tenendo anche conto delle attitudini e delle aspirazioni individuali. Redige e predispone su queste basi il piano annuale della formazione dell'UO PSAL.

L'U.O. è da tempo impegnata nel percorso di integrazione metropolitano, attraverso la partecipazione degli operatori a diversi gruppi di lavoro con lo scopo di uniformare a livello provinciale criteri operativi e procedure di lavoro, in particolare su tematiche molto diffuse o molto complesse (si citano ad

esempio gli ambiti dell'edilizia, il "c.d. decreto palchi", gli appalti, gli incidenti stradali in orario di lavoro, il rischio ambienti confinati).

*Con riferimento agli incarichi universitari*, il cui elenco dettagliato è autocertificato in allegato 4, dall'a.a. 2006/2007, per due mandati, è stato Coordinatore tecnico pratico del Corso di Laurea triennale in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (CdL TPALL), afferente alla Facoltà di Medicina dell'Università di Bologna e gestito in convenzione dall'AUSL di Imola sin dalla sua istituzione. Come sopra accennato, le attività di tirocinio per i tre anni di corso sono organizzate e in gran parte realizzate all'interno dell'UO, in integrazione con le attività istituzionali e con il coinvolgimento di tutti i professionisti dell'UO PSAL. Ancora nell'ambito del CdL in TPALL, e più di recente anche nel CdL in Fisioterapia, è stato ed è tuttora docente titolare di diversi insegnamenti. E' stato inoltre relatore di cinque tesi di laurea.

*Nell'ambito del piano regionale della prevenzione (PRP) 2010-2012* ha contribuito alla stesura del progetto regionale sul monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale, di cui è stato individuato come referente regionale.

In particolare, con nota del DG Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna prot. 293858 del 13/12/2012, successivamente perfezionata dalla DGR 272/2018, è stato incaricato di istituire il Centro Operativo Regionale del Registro Nazionale Tumori Naso-Sinusali (COR ReNaTuNS), afferente a sua volta al ReNaTuNS nazionale, coordinato da INAIL in applicazione all'art. 244 del D.Lgs. 81/08. Le attività del COR, di cui la direzione dell'UO assume la responsabilità, prendono avvio nel 2013 presso l'UO con la formale istituzione del registro specializzato regionale dei tumori naso-sinusali di origine occupazionale.

Il COR ha attualmente prodotto 3 report regionali, ha raccolto fino ad ora 239 casi di TuNS, definendone l'incidenza e il nesso di causalità, ha creato una rete di referenti presso le aziende USL della Regione e ha consolidato la collaborazione con i registri tumori di popolazione per la raccolta dei dati. Ha contribuito, con i dati regionali raccolti, alla realizzazione del "1° report nazionale ReNaTuNS" e sta collaborando all'aggiornamento delle linee guida nazionali per gli operatori ReNaTuNS.

Con nota del Responsabile Servizio Sanità Pubblica Regione Emilia-Romagna PG 204288 del 29/08/2012 è inoltre stato incaricato della istituzione e gestione, presso l'UO PSAL dell'AUSL di Imola, dell'archivio regionale dei registri degli esposti a cancerogeni professionali ai sensi degli artt. 243 e 260 del D.Lgs. 81/08.

E' stato quindi nominato coordinatore del gruppo regionale "cancerogeni professionali", appositamente costituito per il governo regionale delle attività delle UOC PSAL sul rischio cancerogeno professionali, che ha tra l'altro elaborato la check-list regionale per la vigilanza sul rischio cancerogeno professionale, in vigore dal 2016.

*Nel piano regionale della prevenzione (PRP) 2015-2018 (ora prorogato al 2019)* contribuisce alla stesura del progetto 1.6 "Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale" (afferente al setting 1 -ambienti di lavoro), di cui viene confermato referente all'interno del gruppo di lavoro regionale del setting 1 "Ambienti di Lavoro" (Determinazione n° 5336 del 29/04/2015, del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Regione Emilia-Romagna), con compiti di supporto al referente regionale di setting nello sviluppo della progettazione del Piano Regionale della Prevenzione, compresi il monitoraggio e la rendicontazione degli indicatori del progetto.

Nel percorso a cascata di attuazione del PRP attraverso la redazione dei Piani Locali Attuativi (PLA) aziendali, viene nominato referente locale del progetto 1.6 "Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale" e del setting 1 "Ambienti di lavoro" all'interno del PLA dell'AUSL di Imola.

Nell'ottica di collaborazione ed integrazione operativa tra l'Azienda USL di Bologna e l'Azienda USL di Imola, e in funzione della ricerca di uniformità negli interventi e di spazi di integrazione operativa su scala metropolitana, con lettere del DG AUSL di Bologna e del DG AUSL di Imola viene nominato nell'anno 2015 referente unico del setting 1 a livello metropolitano, quindi anche per l'AUSL di Bologna.

Nell'ambito dell'incarico di referente unico, tuttora vigente, sono stati avviati e sperimentati percorsi di pianificazione coordinata e congiunta delle attività, attraverso un'azione corale di coordinamento dei referenti degli 8 progetti del setting 1 delle due aziende sanitarie e di interfaccia con i due referenti aziendali di PLA, per garantire la piena integrazione con gli altri setting del PRP. Tale forma di governance unica del setting ha consentito di costruire strategie operative comuni interaziendali, rafforzando il coordinamento tra le due UO peraltro già esistente da tempo su temi specifici, ed una gestione integrata e più snella di tutte le azioni trasversali attuabili su scala metropolitana, offrendo un'immagine unitaria provinciale sia nelle diverse iniziative pubbliche di presentazione del PRP, sia in occasione dei numerosi incontri di sensibilizzazione e formazione organizzati nei confronti delle OO.SS., dei R.L.S., delle associazioni di imprese e dei professionisti del settore, con l'indubbio vantaggio di fornire a tutti gli *stakeholders* indicazioni ed orientamenti comuni, evitando duplicazioni di interventi e ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Riguardo alle attività progettuali più innovative, come ad esempio il progetto di promozione della salute nei luoghi di lavoro, la formula di gestione unitaria ha consentito di condividere problemi e predisporre soluzioni operative comuni.

Nei primi due anni di attività del PRP, sono stati raggiunti, per entrambe le aziende sanitarie, i risultati attesi per il 100% degli indicatori previsti dal setting 1.

Cura inoltre la reportistica annuale sugli infortuni sul lavoro nel territorio dell'AUSL di Imola, storicamente derivante dall'elaborazione del flusso dati provenienti dal PS del presidio ospedaliero. L'analisi dei dati sugli infortuni sul lavoro e malattie professionali è annualmente diffusa in conferenza stampa, e rappresenta un importante descrittore dello stato di salute della popolazione lavorativa, fornito alla cittadinanza, probabilmente unico caso in Regione, in anticipo rispetto ai dati ufficiali INAIL.

*Si occupa di radioprotezione dal 2006*, epoca in cui, ottenuta l'abilitazione nazionale, è iscritto all'elenco nazionale dei medici autorizzati alla radioprotezione medica ai sensi del D.Lgs. 230/95. E' stato medico autorizzato convenzionato dell'AUSL di Ravenna (determina AG/8 del 14/3/2007 AUSL di Imola) dal 17/2/2007 al 30/4/2008 con un monte ore di circa 140 ore annue. E' componente titolare dell'Organismo tecnico provinciale per le radiazioni ionizzanti dalla sua istituzione (determinazione direttore DSP AUSL Bologna n. 12 dell'01/09/2010 e s.m.i.) partecipando dal 2011 ad oggi a 20 sedute.

Su versante *della promozione della salute nei luoghi di lavoro*, in occasione dell'emanazione nel 2006 dell'accordo stato-regioni sulla gestione del rischio alcol-correlato nei luoghi di lavoro, ha iniziato ad occuparsi del tema alcol e lavoro, partecipando all'omonimo gruppo regionale costituito da rappresentanti degli SPSAL e dei SERT, e ha realizzato, nel periodo 2006-2013, in quattro grandi aziende del territorio imolese, il progetto formativo "Alcol e lavoro". Il progetto, realizzato insieme al servizio di alcologia dell'AUSL di Imola, ha previsto incontri informativi e formativi rivolti ai lavoratori ed ai preposti delle aziende sulla prevenzione e gestione del rischio alcol-correlato, ed ha corrisposto sia alle azioni previste per il rischio alcol da "Guadagnare Salute", sia alla necessità di avviare azioni di sensibilizzazione e informazione in occasione dell'emissione di una nuova normativa impattante sulla gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Oltre all'attività gestionale finora descritta, svolge all'interno dell'UO una quota di attività ispettiva, legata prevalentemente alla vigilanza sul rischio cancerogeno e sull'operato dei medici competenti, di attività medico-legale (collegi medici ex art. 41 D.Lgs. 81/08, ex art. 5 L. 300/70, commissioni L. 104/92,

L. 68/99) e autorizzativa (commissioni ex DGR 564/00 e L. 34/98), come dettagliatamente indicato in allegato 2.

### **Descrizione dell'attività svolta alle dipendenze dell'Azienda USL di Bologna e l'Azienda USL di Reggio Emilia**

E' stato alle dipendenze dell'Azienda USL di Bologna (ex Azienda USL Bologna Sud) dal 03/11/1997 al 22/03/2005, con gli incarichi indicati in allegato 4. Ha sempre diretto il servizio PSAL di Porretta Terme, struttura equiparabile dal punto di vista dimensionale all'UOC PSAL dell'AUSL di Imola, inizialmente come Referente del servizio e successivamente, con l'istituzione del servizio PSAL unico aziendale, prima come Responsabile dell'Unità Operativa di Porretta Terme, e infine come responsabile della Struttura Semplice di Area PSAL del Nucleo Operativo territoriale di Porretta Terme.

In quel periodo, con l'istituzione del servizio aziendale unico, ha iniziato a sperimentare la modalità di lavoro per piani di attività comuni alle tre unità operative PSAL dell'ex AUSL Bologna Sud, fino ad allora a gestione separata, con l'obiettivo di ricercare anche una maggiore integrazione dipartimentale.

Si è occupato in particolare di grandi opere pubbliche, in quanto sul territorio di competenza dell'UO di Porretta Terme insisteva la maggior parte del tracciato della Variante autostradale di Valico, grande opera pubblica allora in piena fase costruttiva.

La complessità dell'opera ha richiesto un grande impegno dell'UO, tradottosi in una vigilanza straordinaria che prevedeva la presenza settimanale degli operatori dell'UO nei vari cantieri. Nominato referente dipartimentale per le attività della Variante di Valico (nota del direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL Bologna Sud del 19/3/1998), ha organizzato le attività specifiche di vigilanza in integrazione con l'UO di San Lazzaro di Savena, interessata dall'altra grande opera pubblica, la TAV, ha contribuito alla progettazione, insieme con l'Istituto Edile di Bologna, della formazione rivolta ai lavoratori, ha partecipato alla redazione di note tecniche interregionali, ha partecipato al progetto regionale sulla valutazione della formazione erogata ai lavoratori, citato successivamente. Ha partecipato inoltre ai gruppi di lavoro aziendali in materia di privacy e qualità ed è stato referente della formazione/aggiornamento per l'Area PSAL (lettera direttore Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL Bologna Sud del 3/11/99 prot. 43837). Nel corso del periodo di dipendenza presso l'AUSL di Bologna ha svolto una quota pari circa a metà del debito orario di attività professionale sanitaria (collegi medico-legali, redazione di pareri per l'astensione anticipata dal lavoro delle lavoratrici madri, visite di medicina del lavoro, inchieste per malattie professionali) e di attività di vigilanza e ispezione, rivolta in particolare al controllo della sorveglianza sanitaria effettuata dai medici competenti.

E' stato inoltre dipendente dell'AUSL di Reggio Emilia (allegato 4) con due incarichi a tempo determinato presso il Servizio PSAL, dove ha svolto attività di *professional* sviluppando competenze in particolare riguardo la trattazione delle inchieste di malattie professionali e nell'attività di vigilanza.

### **Altre attività professionali svolte (allegato 4)**

Nel 1996 è stato dipendente INAIL come assistente medico-legale per circa un anno e si è occupato di valutazioni in ambito di infortunistica sul lavoro e di malattie professionali.

Fino al 1996 ha svolto l'attività di medico competente, sia in convenzione con aziende sanitarie, sia come libero professionista, operando nei principali comparti produttivi insistenti sul territorio regionale (in particolare metalmeccanico, sanitario, idroelettrico, legno, plastica, ceramica)

Ha svolto inoltre attività di guardia medica festiva e notturna fino al 1994.

### **Descrizione delle attività a supporto del sistema regionale.**

In aggiunta ai contributi, descritti nelle sezioni precedenti, forniti al sistema regionale nell'ambito dei Piani Regionali della Prevenzione, si riportano le seguenti ulteriori attività.

Dal 2005 è delegato a rappresentare l'AUSL di Imola nel coordinamento regionale dei Direttori PSAL, nel Comitato regionale di coordinamento e nell'ufficio operativo regionale per le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ex art. 7 del D.Lgs. 81/08 e DPCM 21/12/2007 (nota DG AUSL Imola prot. N. 22532 del 22/05/09), nonché nell'Organismo provinciale - sezione permanente, diretta emanazione dell'ufficio operativo regionale. (nota DG AUSL Imola n. 22553 del 22/05/09).

In seno quest'ultimo organismo, composto, oltre che dalle UO PSAL dell'AUSL di Bologna e Imola, dall'Ispettorato del Lavoro, da INPS e INAIL provinciali, dalla Direzione Provinciale Vigili del Fuoco e da ARPAER Bologna, vengono sviluppate e sperimentate forme di collaborazione progettuale e operativa interforze nell'attività di vigilanza e di assistenza, secondo gli indirizzi regionali e nazionali, anche con la redazione di piani di attività coordinata e congiunta da attuare sul territorio provinciale, come più sopra indicato.

*Nell'ambito del piano regionale amianto* (emanato con DGR 1945 del 04/12/2017) ha coordinato il gruppo di lavoro regionale per la stesura della sezione 6.2.3. "Garantire la tutela sanitaria dei lavoratori che sono stati esposti o che sono stati ex esposti all'amianto"; nella fase applicativa del piano, è stato nominato componente del gruppo tecnico regionale (Determinazione Dirigente Servizio Prevenzione collettiva e sanità pubblica regionale 2018/3911) ed è stato incaricato del coordinamento del sottogruppo regionale per la stesura del documento di adeguamento regionale dell'intesa stato-regioni sulla sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto, ufficialmente recepito con DGR n. 1410 del 3/9/18.

Nel 2009, nella fase di valutazione preliminare del testo del decreto di modifica del D.Lgs. 81/2008 (futuro D.Lgs. 106/2009) da parte del Coordinamento delle Regioni, sotto la Presidenza della Commissione Salute da parte della Regione Toscana, viene inserito, per la Regione Emilia Romagna, nel gruppo incaricato della revisione della parte riguardante la sorveglianza sanitaria.

Nel 2010, viene nominato, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, coordinatore del tavolo tecnico interregionale per l'elaborazione degli strumenti operativi di raccolta dei dati di sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 81/08, nonché componente, per il sistema delle Regioni, del gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute per la revisione dei contenuti della cartella sanitaria e di rischio e della scheda informativa relativa ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria ex art. 40 del D.Lgs. 81/08, dai cui lavori è scaturito il Decreto 9 luglio 2012 "Contenuti e modalità di trasmissione delle informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro." La nomina a componente del tavolo ministeriale per conto della Regione Emilia-Romagna è stata recentemente rinnovata dalla Regione Lombardia, attuale coordinatore del coordinamento interregionale Prev Sic Ambienti Lavoro-Commissione Sanità delle Regioni.

In virtù dell'esperienza maturata nell'ambito delle tematiche sopra descritte, è attualmente referente regionale della reportistica riguardante i flussi informativi sulle comunicazioni ex art. 40 del D.Lgs. 81/08, confluyente nel sistema informativo regionale della prevenzione (progetto 1.1 del PRP 2015-19)

Nel 2009 è componente del gruppo di lavoro regionale denominato "alcol e lavoro" ed è, in quest'ambito, coautore del documento regionale "Orientamenti regionali per i medici competenti in tema di prevenzione, diagnosi e cura dell'alcol-dipendenza" (allegato 29). Il documento, redatto in collaborazione con rappresentanti dei SERT, ha rappresentato uno dei primi documenti di

orientamento regionale per i medici competenti sull'applicazione delle indicazioni dell'art. 41 co 4 del D.Lgs. 81/08, in attesa della rivisitazione della norma, peraltro ancora non avvenuta.

**Azioni e progetti collaborativi locali con altri soggetti, enti e istituzioni;**

Dal 2005 ad oggi collabora, in veste istituzionale come invitato permanente esterno, nella organizzazione delle attività di promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sul territorio da parte dell'associazione imolese "Tavolo 494", oggi divenuta "Tavolo 81". In particolare collabora, con il supporto e il coinvolgimento di tutta la UO, all'organizzazione delle "Settimane della Sicurezza", eventi seminari che si svolgono nelle quattro settimane del mese di Novembre di ogni anno, sia nella scelta delle tematiche che partecipando, in rappresentanza dell'AUSL di Imola, in prima persona come relatore o moderatore;

Dal 2005 fino al 2009, epoca di interruzione delle attività del tavolo, ha coordinato, in qualità di responsabile dell'UOC PSAL il tavolo imolese "Lavoro Sicuro", composto dalle associazioni sindacali e datoriali del circondario imolese, che aveva la finalità di condividere e proporre progetti di prevenzione da realizzare nelle aziende imolesi, mettendo in "rete" l'azione dell'organo di vigilanza e quella del sistema di sicurezza interno aziendale.

Dal 2005 componente, insieme al direttore dell'UOC PSAL dell'AUSL di Bologna, dell'Osservatorio provinciale Confindustria", composto dalle associazioni datoriali della Provincia di Bologna, sede di confronto e di condivisione di orientamenti su aspetti riguardanti l'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Nel 2006, in collaborazione con gli RLST di OPTA (organismo bilaterale territoriale artigianato) realizza il progetto di *"verifica dell'efficacia della formazione nei lavoratori condotto in un campione di aziende metalmeccaniche"*, innovativo per l'epoca tenendo conto dell'assenza di indicazioni normative (interventive solo successivamente) sui requisiti quali-quantitativi delle formazioni per la sicurezza da erogare ai lavoratori.

Nel 2015 sottoscrive il "Protocollo di intesa tra OPTA (Organismo Paritetico Territoriale Artigianato) Bacino di Imola e Azienda USL di Imola sulle modalità di collaborazione tra Rappresentanti Territoriali dei Lavoratori per la Sicurezza (RLST) e Unità Operativa Complessa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (UOC SPSAL)" (delibera n. 79 del 16/06/2015)

Nel 2016 è promotore della sottoscrizione di un protocollo metropolitano, già in essere presso l'AUSL di Bologna, con il comando di PM della Città di Imola per il contrasto del fenomeno degli incidenti stradali in occasione di lavoro.

**Responsabilità in progetti di ricerca nazionali, regionali e provinciali**

- Responsabile scientifico dell'unità operativa AUSL di Imola, nel progetto nazionale multicentrico finanziato dall'INAIL con il bando BRIC 2016-18 denominato "Omogenee modalità di raccolta dei dati anamnestici, diagnostici e di esposizione professionale in un'ampia rete di ambulatori specialistici di medicina del lavoro come contributo al sistema MALPROF " (Deliberazione DG AUSL Imola n. 257 del 20/12/2017) - attualmente in corso;
- Referente per l'AUSL di Imola del progetto di ricerca multicentrico condotto dalla Fondazione IRCCS Fondazione Cà Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, denominato "I disturbi

muscoloscheletrici ed il rischio MMC correlato ad operazioni complesse di sollevamento in diversi comparti produttivi del territorio imolese”, conclusosi nel 2014;

- Responsabile scientifico dell’unità operativa 3 – Regione Emilia-Romagna, nel progetto nazionale multicentrico CCM finanziato dal Ministero della Salute denominato “Strumenti per la gestione dei flussi dati nazionali relativi alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori ed ai registri di esposizione ad agenti cancerogeni” (convenzione AUSL Imola-INAIL prot. 9725 del 4/3/2011) – concluso nell’anno 2013;
- Componente, per l’AUSL di Imola, del comitato tecnico scientifico per la realizzazione del progetto promosso dalla Provincia di Bologna denominato “Monitoraggio del grado di applicazione dei sistemi di valutazione e di gestione dello stress lavoro-correlato all’interno delle aziende del territorio provinciale” – concluso nell’anno 2012;
- Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto di ricerca promosso dalla Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna e Azienda USL di Bologna denominato “Valutazione dell’efficacia della formazione alla sicurezza nei lavoratori della variante Autostradale di valico (VAV) – concluso dell’anno 2006;
- Revisore GRUPPO B del bando della ricerca finalizzata 2016 per conto del Ministero della Salute.
- Responsabile della gestione dei finanziamenti per progetti CCM, INAIL e fondi ex D.Lgs. 758/94 per l’ammontare annuo dettagliato e certificato in allegato 2.

#### **Attività di docenza e di relatore in corsi e convegni**

L’attività di docenza e di relatore in corsi e convegni, dettagliata nella dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà in allegato 4, è fortemente orientata a fornire supporto istituzionale a iniziative che concorrano alla crescita della cultura della sicurezza sul territorio, rivolte alla popolazione e agli attori del sistema sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle figure più deboli, come lavoratori e RLS, o a quelle sanitarie, per affinità professionale.

#### **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni sono allegate alla domanda ed elencate nell’elenco documenti; le copie sono dichiarate conformi agli originali nella dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà in allegato 3.

#### **Aggiornamento professionale**

In regola con i crediti ECM (triennio 2017-19: 99,2; triennio 2014-16: 197; triennio 2011-13: 270)

I corsi e convegni frequentati nel corso degli ultimi 5 anni in qualità di partecipante hanno riguardato le seguenti aree tematiche:

- Tecnico-professionale: rischio chimico e cancerogeno, attività ReNaTuNS, malattie professionali, attività ispettiva e di polizia giudiziaria, promozione della salute nei luoghi di lavoro, piano regionale della prevenzione
  - Relazionale: benessere organizzativo e clima organizzativo; motivazione dei collaboratori;
  - Miglioramento continuo: qualità e accreditamento del dipartimento di sanità pubblica;
  - Gestionale: sistemi di valutazione della performance individuale, prevenzione del rischio corruttivo,
- Si segnalano i corsi di formazione manageriale frequentati, prodotti in allegato 5 e allegato 6, e il corso di alta formazione universitaria - frequentato nel 2015 presso l’Università di Bologna - in Relazioni, Organizzazione e Gestione della Sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha dato origine a 12 CFU

**E' socio della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML)**

**E' socio della Società nazionale degli operatori della prevenzione (SNOP)**

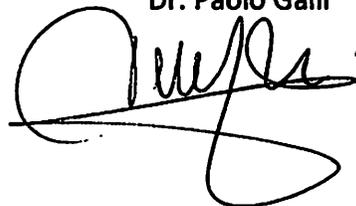
**E' componente della commissione di Medicina del Lavoro dell'Ordine dei Medici di Bologna**

**E' stato CTU del Tribunale di Ravenna come esperto in materia valutazione dell'idoneità alla mansione lavorativa specifica.**

**Possiede una buona conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata.**

**Bologna, 24/09/2018**

**Dr. Paolo Galli**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Galli', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegato n. 4 all'istanza di: avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO denominata «U.O. PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO OVEST (SC)» nell'ambito del Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Bologna.

Il sottoscritto Paolo Galli,

consapevole delle sanzioni penali, nei caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ'

- di avere prestato i seguenti servizi presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

ENTE	Periodo (dal ..al.)		Rapporto di lavoro	Qualifica	Incarico	Motivo cessazione
Azienda USL Imola	01/06/12	tutt'oggi oggi	Dipendente Tempo indeterminato, tempo pieno, rapporto esclusivo	Dir. Medico medicina del lavoro e sicurezza ambienti di lavoro - Direttore	Direttore Struttura Complessa - UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (Delibere AUSL Imola n. 68 del 18/05/12 e n. 100 del 24/5/17)	
	31/12/11	31/05/12		Dirigente Medico medicina del lavoro e sicurezza ambienti di lavoro	Incarico provvisorio Direttore Struttura Complessa (art. 18 CCNL) - UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (Delibera AUSL Imola n. 4 del 17/1/2012)	
	01/04/09	31/05/12			Responsabile Struttura semplice dipartimentale - SSD Medicina del lavoro e promozione della salute nei luoghi di lavoro (Delibera AUSL Imola n. 39 del 30/3/09)	
	22/03/05	31/03/09			Inc altamente qualificato - Coordinatore attività specialistica dell'Area tutela della salute nei luoghi di lavoro (decorrenza 4/4/2005) (Determina Resp RU AUSL Imola n. 339 del 27/12/05)	
Azienda USL di Bologna (ex Bologna Sud)	01/10/03	21/03/05	Dipendente Tempo indeterminato, tempo pieno, rapporto esclusivo	Dirigente medico 1° livello Medicina del Lavoro	Responsabile struttura semplice - Nucleo operativo territoriale Porretta Terme - Area Tutela salute e sicurezza ambienti lavoro (Delibera AUSL di Bologna n. 303 del 10/10/03)	Trasferimento all'azienda USL di Imola
	01/01/99	30/09/03			Responsabile U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti Lavoro di Porretta Terme (Delibera AUSL Bologna Sud n. 1459 del 23/12/98)	

	18/05/98	31/12/98			Referente Distrettuale per la funzione dipartimentale "Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro" - Distretto di Porretta Terme (Delibera AUSL Bologna Sud n. 546 del 29/05/98 e n. 859 del 25/08/98)	
	03/11/97	18/05/98			periodo di prova	
INAIL	30/12/96	01/11/97	Dipendente; Tempo indeterminato-tempo pieno	Assistente medico-legale poi equiparato a Dirigente medico 1° Livello (Certificazione Direzione Centrale risorse Umane INAIL del 3/5/2005)		Dimissioni volontarie
Azienda USL di Reggio Emilia	18/01/95	28/02/95	Dipendente; Tempo determinato-tempo pieno	Dirigente medico 1° livello Medicina del Lavoro - fascia B (attestazione AUSL Reggio Emilia prot. 921180/2018)		Dimissioni volontarie
	24/01/94	09/05/94	Dipendente; Tempo determinato-tempo pieno	Assistente Medico Medicina del Lavoro (attestazione AUSL Reggio Emilia prot. 921180/2018)		Termine incarico
INAIL CML Rimini	01/08/94	27/10/94	Convenzionato contratto specialistica ambulatoriale	Specialista ambulatoriale Medicina del Lavoro	Incarico provvisorio 18 ore settimanali nella branca di Medicina del Lavoro (Dichiarazione Direttore sede INAIL Rimini n. 228/P del 25/10/94)	Termine incarico
Azienda USL di Reggio Emilia	24/07/95	17/12/96	Convenzionato a rapporto libero professionale	Medico competente convenzionato	Incarico di medico competente nei confronti di aziende del territorio (Dichiarazione Direttore di distretto AUSL Reggio Emilia del 17/12/96)	Rinuncia incarico
Azienda USL Modena	20/06/94	17/12/96	Convenzionato a rapporto libero professionale	Medico competente convenzionato	Incarico di medico competente nei confronti di aziende del territorio (Delibere AUSL Modena	Rinuncia incarico

Distretto di Vignola			le		n. 546/94; 1932/94 e 289/96)	
Azienda USL di Imola	20/10/94	30/12/94	Convenzionato a rapporto libero professionale	Medico competente convenzionato	Incarico di medico competente nei confronti dei dipendenti dell'AUSL di Imola (Delibera AUSL Imola n. 1096 del 20/10/94)	Termine incarico
USL n. 17 Sassuolo	01/03/93	21/04/94	Convenzionato a rapporto libero professionale	Medico competente convenzionato	Incarico di medico competente nei confronti di aziende del territorio (Delibera AUSL di Sassuolo) n. 105 del 22/02/93	Rinuncia incarico
USL n. 15 Macerata	01/01/90	31/12/94	Convenzionato CCNL Guardia medica	Medico di guardia medica	Sostituto di guardia medica festiva e notturna per complessive 2.293 ore (Dichiarazione Amm. Straordinario USL n. 15 Macerata - prot. 23547 del 4/6/94)	Rinuncia incarico
USL n. 23 Ascoli Piceno	01/09/89	31/05/91	Convenzionato CCNL Guardia medica	Medico di guardia medica	Sostituto di guardia medica festiva e notturna per complessive 936 ore (Attestazione Presidente USL n. 23 - Amandola (AP) prot. 1277 del 19/6/91)	Rinuncia incarico

- Di svolgere e di avere svolto i seguenti incarichi di Coordinamento e di Docenza, come Professore a Contratto, presso l'Università di Bologna - Scuola di Medicina (tutte le informazioni di seguito riportate sono riscontrabili presso l'Università di Bologna - Area Personale, Didattica e Contratti, eccezion fatta per quelle relative all'a.a. in corso e 2018-19 e per quelle i cui riferimenti sono espressamente indicati):

Corso di laurea	Denominazione insegnamento	Ore annuali	Anno accademico
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - sede di Imola	Incarico triennale di "Coordinatore tecnico-pratico delle attività di tirocinio"		Triennio 2006/2007-2008/2009 Triennio 2009/2010- 2011/2012  Del. Consiglio Facoltà dell'8/3/2007; Del. Consiglio Facoltà del 25/3/2010;
	Tirocinio 1	240	2008/2009
		240	2009/2010
		240	2010/2011
	Tirocinio 2	580	2008/2009
		580	2009/2010
		580	2010/2011
	Tirocinio 3	340	2008/2009
		340	2009/2010
		340	2010/2011
	La normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro applicata all'attività di vigilanza dei servizi pubblici di prevenzione	42	2008/2009
		24	2009/2010
		24	2010/2011
		24	2011/2012
24		2012/2013	
24		2013/2014	
Primo soccorso e organizzazione dell'emergenza	28	2014/2015	
	28	2008/2009	
	28	2009/2010	
	28	2010/2011	
Medicina del Lavoro 5	28	2011/2012	
	28	2012/2013	
Tecnologia industriale	36	2013/2014	

		36	2014/2015
		36	2015/2016
		36	2016/2017
		36	2017/2018
		36	2018/2019
Fisioterapia-sede di Imola	Radioprotezione	12	2017/2018
		12	2018/2019

- Di avere partecipato ai seguenti corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente o relatore:

Titolo	Tipologia evento	Ente organizzatore	Ruolo	Anno	Sede
Rischio cancerogeno occupazionale e ruolo del medico competente: esperienze del medico competente ANMA e dell'organo di vigilanza	Corso per medici competenti	AUSL Bologna - Associazione Nazionale Medici d'Azienda (ANMA)	docente	23/02/2018	Bologna
Prevenzione e controllo dei disturbi alcol-correlati nella sanità	Seminario per medici competenti e operatori PSAL	Policlinico S.Orsola-Malpighi	relatore	31/5/2017	Bologna
Attività con esposizione ad agenti cancerogeni ed attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati: il ruolo del medico competente	Seminario per medici competenti	AUSL Ferrara	docente	12/10/2017	Ferrara
La normativa sui cancerogeni professionali: vecchi obblighi e nuove opportunità	Seminario per medici competenti	AUSL Bologna	docente	27/10/2017	Bologna
Il piano regionale della prevenzione: monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale	Mini Workshop	AUSL Modena	relatore	13/9/2017	Modena
La salute non si lascia a casa: il ruolo degli RLS nella promozione della salute	Seminario per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Servizio Informativo Rappresentanti Lavoratori (SIRS) Emilia-Romagna	relatore	26/10/2017	Bologna
Valutazione e gestione del rischio da agenti cancerogeni nei luoghi di lavoro: il ruolo del R.L.S.	Corso per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	SIRS Bologna	docente	7/6/2017	Bologna
La salute del cittadino si promuove in azienda: la sfida del Piano Regiona-	Seminario per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Pro-	Fondazione Aldini-Valeriani	relatore	24/11/2017	Bologna

le della Prevenzione 2015-18	tezione Aziendale				
Il reinserimento lavorativo e sociale delle donne operate al seno	Convegno	Associazione Oncologi - AUSL Bologna	relatore	12/9/2017	Roma
La sorveglianza epidemiologica dei tumori nasosinusalii in Italia: identificazione di esposizioni lavorative atipiche	XLI Convegno Associazione Italiana di Epidemiologia	Associazione italiana di epidemiologia (AIE)	relatore	25-27/10/2017	Mantova
Il nuovo piano regionale della prevenzione e la campagna INAIL sulle malattie professionali: il contributo della medicina generale e specialistica	Corso per Medici di Medicina Generale	AUSL Imola	docente	1/10 e 22/10/2016	Imola
I Tumori nasosinusalii di origine professionale	Seminario per studenti scuola di specializzazione	Università di Parma	docente	5/4/2016	Parma
La sicurezza e la salute sul lavoro nel nuovo piano della prevenzione della regione Emilia-Romagna	Seminario	AIAS Associazione professionale italiana ambiente e sicurezza	relatore	14/6/2016	Bologna
Il Piano regionale della prevenzione Emilia-Romagna e il progetto di promozione della salute nei luoghi di lavoro.	Seminario per medici competenti	Regione Emilia-Romagna	relatore	9/9/2016	Bologna
Benessere organizzativo- migliorare il lavoro nelle aziende sanitarie: dal Piano Regionale della prevenzione alle applicazioni pratiche	Convegno per operatori dell'AUSL di Imola	AUSL Imola	relatore	29/02/2016	Imola
IL Piano regionale della prevenzione Emilia-Romagna e il rischio cancerogeno professionale: check-list regionale, sistemi di sorveglianza e registro di esposizione	Corso per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali	Ente Bilaterale Emilia-Romagna (EBER)	docente	7/12/2016	Bologna
Sicurezza sul lavoro: la parola agli enti di controllo	Convegno Settimane della sicurezza 2015	Associazione "tavolo 81"	relatore	25/11/2015	Imola

5.

malattie professionali					
Descrizione del primo anno di attività del COR Emilia Romagna - Registro Tumori Nasosinusalii- Quali risultati ?	77° Congresso nazionale SIMLII	Società Italiana di Medicina del lavoro e Igiene Industriale	relatore	15-17/10/2014	Bologna
Il medico competente nel D.Lgs. 81/08: criticità e proposte di miglioramento"	Convegno per medici competenti	ASSOPREV	Relatore	5/5/2014	Bologna
Epidemia di influenza aviaria ad alta patogenicità in	Corso per operatori dei Dipar-	Regione Emilia	Docente	11/10/2014	Bologna

I Tumori cerebrali, i tumori del polmone, gli screening oncologici, i registri specializzati e il manuale di registrazione	Convegno nazionale AIR-TUM	AIRTUM	relatore	6-8/10/2015	Modena
Seminari di Medicina del lavoro: "Il giudizio di idoneità"	Seminario per medici competenti	Società Italiana di medicina del lavoro e Igiene Industriale	relatore	15/10/2015	Bologna
Il Tumori nasosinuziali di origine professionale	Seminario medico	AUSL Parma	relatore	19/9/2014	Parma
67 th meeting of the Senior Labour Inspectors Committee (SLIC) Thematic Day NON STANDARD WORK AND OSH	Convegno internazionale Ispettori del lavoro	Ministero del Lavoro	relatore	13/11/2014	Roma
IL processo di valutazione dei rischi, l'adozione delle misure di tutela nei luoghi di lavoro e gli obblighi medico legali in materia di malattie professionali	Seminario per delegati sindacali	CISL Bologna	relatore	3/10/2014	Imola
Descrizione del primo anno di attività del COR Emilia Romagna - Registro Tumori Nasosinuziali- Quali risultati ?	77° Congresso nazionale SIMLII	Società Italiana di Medicina del lavoro e Igiene Industriale	relatore	15-17/10/2014	Bologna
Il medico competente nel D.Lgs. 81/08: criticità e proposte di miglioramento"	Convegno per medici competenti	ASSOPREV	Relatore	5/5/2014	Bologna
Epidemia di influenza aviaria ad alta patogenicità in Emilia-Romagna anno 2013	Corso per operatori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica	Regione Emilia-Romagna	Docente	11/06/2014	Bologna
Seminari di approfondimento in medicina del lavoro- Significato e valore dell'epidemiologia	Seminario per medici competenti	AUSL Bologna	Relatore	28/11/2014	Imola
Corso teorico-pratico per operatori del registro tumori nasosinuziali	Corso per operatori PSAL	AUSL Imola	docente	21/01/2014	Imola

Sicurezza sul lavoro in edilizia a Bologna e provincia: dati e riflessioni sul 2013	Convegno	Provincia di Bologna	relatore	7/5/2014	Bologna
Emergenza dei tumori di origine professionale: il contributo delle banche dati e dei modelli previsionali	Corso per medici competenti	AUSL Bologna	docente	10/4/2014	Bologna
Corso di formazione e promozione della salute su Alcohol e Lavoro	Corso di formazione rivolto a dipendenti di aziende del territorio	AUSL Imola	docente	29/1-25/6/2013	Imola
Strumenti per la gestione dei flussi nazionali relativi alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori ed ai registri di esposizione ad agenti cancerogeni	Convegno medico	ASUR Marche	relatore	5-7/3/2013	Civitanova Marche
Movimentazione manuale dei carichi: Metodologie di valutazione e malattie professionali	Convegno Settimane della sicurezza 2013	Associazione "tavolo 81"	relatore	14/11/2013	Imola
Il contributo del medico di medicina generale all'emersione delle malattie professionali (3 edizioni).	Corso per Corso per Medici di Medicina Generale	AUSL Imola	docente	12-19 e 26/10/2013	Imola
Aggiornamento per Responsabile /Addetto del Servizio prevenzione protezione	Corso per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale	Istituto professionale Edile	docente	28 e 30/5/2013	Imola
Corso per Responsabile /Addetto del Servizio prevenzione protezione	Corso per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale -modulo B	Bioikos Ambiente-Bologna	docente	26/2/2013	Bologna
La gestione del rischio nelle case residenze anziani	Seminario	AUSL Imola	relatore	30/5/2013	Imola
Sicurezza sul lavoro in edilizia a Bologna e provincia: dati e riflessioni sul 2012	Convegno	Provincia di Bologna	relatore	8/5/2013	Bologna
Formazione per preposti alla sicurezza	Corso per dirigenti scolastici	Liceo Scientifico Rambaldi-Valeriani-	docente	29/1/2013	Imola

		Imola			
Valutazione del rischio da cancerogeni e mutageni: principi e strumenti	Corso per operatori PSAL	Regione Emilia-Romagna	docente	12/11/2013	Bologna
Formazione manageriale per sicurezza, salute e ambiente AIAS Academy- Modelli di leadership innovativa	Convegno per Responsabili alla sicurezza	AIAS Associazione professionale italiana ambiente e sicurezza	relatore	12/10/2012	Bologna
Sicurezza sul lavoro in edilizia a Bologna e provincia: dati e riflessioni sul 2011	Convegno	Istituto professionale Edile Bologna	relatore	3/5/2012	Bologna
Procedure standardizzate: primi commenti	Convegno Settimane della sicurezza 2012	Associazione "tavolo 81"	relatore	21/11/2012	Imola
Accordo stato-regioni del 21.12.2011 - Formazione per la sicurezza	Seminario	Unindustria Bologna	relatore	13/3/2012	Bologna
Il medico competente e i tumori professionali: tra clinica e prevenzione	Seminario per medici competenti	AUSL Imola - AUSL Bologna	relatore	19/10/2012	Imola
I servizi di prevenzione: quale futuro?	Convegno SNOP	Società nazionale operatori prevenzione (SNOP)	relatore	14-15/11/2012	Bologna
RLS e Organo di vigilanza: relazioni reciprocamente utili	Seminario per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	SIRS Emilia-Romagna	relatore	19/11/2012	Bologna
Corso base per tutor di tirocinio	Corso per tutor dei corsi universitari	AUSL Imola	docente	27/3/2012	Imola
Infortuni stradali durante il lavoro: strumenti di prevenzione (2 edizioni)	Corso per dipendenti AUSL Imola	AUSI Imola	docente	7 e 12/11/2012	Imola
Corso per Responsabile / Addetto del Servizio prevenzione protezione	Corso per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale	Bioikos Ambiente-Bologna	docente	15/3/2011	Bologna
Tutela della salute dei lavoratori e dei terzi in tema di alcol, sostanze stupefacenti e psicotrope	Convegno medico	Asl Pisa	relatore	2/12/2011	Pisa
Il progetto alcol e	Convegno re-	Regione	relatore	24/11/2011	Bologna

lavoro della Regione Emilia-Romagna: tra promozione di sani stili di vita e applicazione della normativa	gionale	Emilia Romagna			
Il Piano della Prevenzione 2010-2012 della Regione Emilia-Romagna Lavoro e Salute I progetti per la prevenzione dei rischi lavorativi	Convegno per operatori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica	Regione Emilia-Romagna	relatore	3/5/2011	Bologna
Corso base per tutor di tirocinio	Corso per tutor dei corsi universitari	AUSL Imola	docente	23/02/2011	Imola
Corso per addetto attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto	Corso per lavoratori edili	Istituto Professionale Edile Bologna	docente	11/4/2011	Imola
Supporto organizzativo all'attuazione degli obiettivi del piano regionale della prevenzione per l'anno 2011	Corso per operatori AUSL Imola	AUSL Imola	tutor	18/4/2011 - 12/12/2011 (32 ore)	Imola
Risch 2011: monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale	Convegno regionale	Regione Emilia Romagna	relatore	22/9/2011	Modena
Il D.Lgs. 81/08: ruolo dei servizi di Prevenzione e sicurezza negli Ambienti di lavoro delle ASL	73° congresso nazionale SIMLII	Società Italiana medicina del lavoro e igiene industriale (SIMLII)	relatore	1-4/12/2010	Roma
Sicurezza sul lavoro in edilizia a Bologna e provincia: dati e riflessioni sul 2009	Convegno	Istituto Professionale Edile Bologna	relatore	28/4/2010	Bologna
L'attività di auto-transporto: rischi, misure di tutela della salute e nuovi obblighi normativi	Seminario per medici competenti	AUSL di Bologna	relatore	30/6/2010	Bologna
Ruolo e compiti del medico competente nella prevenzione e verifica delle condizioni di uso ed abuso di alcol e sostanze stupefacenti"	Corso per medici competenti	Società nazionale operatori prevenzione (SNOP)	docente	29/4/2010	Chieti
Corso base per tutor di tirocinio	Corso per tutor dei corsi universitari	AUSL Imola	docente	17/12/2010	Imola

	sitari				
Gestione integrata dei flussi informativi confluenti nel S.I.N.P.	Workshop	ISPESL	relatore	25/2/2010	Roma
Organizzazione e governance della sicurezza nei luoghi di lavoro	Corso di Alta Formazione Universitaria	Università di Bologna	docente	5/6/2010	Forlì
La sicurezza sul lavoro all'alba del nuovo decennio	Convegno regionale	AUSL Modena - Regione Emilia-Romagna	relatore	6/10/2010 (5 ore)	Modena
Compiti e ruolo del medico competente all'interno del sistema prevenzionistico aziendale	Corso per medici competenti	AUSL Imola - AUSL Bologna	docente	28/4/2010 e 26/5/2010 (12 ore)	Bologna
Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Corso per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	ASCOM	docente	31/3/2010	Imola
Corso per addetto attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto	Corso per lavoratori edili	Istituto Professionale Edile Bologna	docente	27/5/2010	Imola
Opportunità e obblighi nell'attività di medico competente	Seminario per medici competenti	AUSL Bologna	relatore	9/6/2009	Bologna
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e negli ambienti scolastici	Corso per Dirigenti Scolastici	Ufficio Scolastico Regionale	docente	21/5/2009	Bologna
GLI RSPP incontrano l'organo di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro a Bologna e Provincia	Seminario per RSPP	Unindustria Bologna	relatore	11/6/2009	Bologna
Il medico competente e il nuovo testo unico: linee di indirizzo sui nuovi adempimenti	Seminario per medici competenti	AUSL Imola	relatore	3/3/2009	Imola
Ruolo e compiti del medico competente nella prevenzione e verifica delle condizioni di uso ed abuso di alcol e sostanze stupefacenti	Corso per medici competenti	Società nazionale operatori prevenzione (SNOP)	docente	9/11/2009	Bologna
Alcol droghe e lavoro: le nuove regole ed i problemi applicativi	Seminario per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	AUSL Bologna	docente	25/5/2009	Bologna
Sicurezza sul lavoro in edilizia a Bo-	Seminario	Comitato Paritetico	relatore	8/5/2009	Bologna

logna e provincia: dati e riflessioni sul 2008		Territoriale Edilizia (CPTO)			
Utilizzo dei sistemi informativi correnti per la programma- zione delle attività di prevenzione in ambiente di lavoro	Workshop	ISPELS - Regioni	relatore	14- 15/10/2009	Roma
La gestione del ri- schio (3 edizioni)	Corso rivolto ai dirigenti e pre- posti dell'AUSL di Imola	AUSL Imola	docente	25/5-26/5- 24/9/2009 (12 ore)	Imola
Le novità introdotte dal DLgs. N. 106/2009 di modifi- ca al D.Lgs. 81/08	Corso rivolto a operatori PSAL	Regione Emilia- Romagna	docente	16/10- 10/11/2009 (16 ore)	Bologna
Corso di formazione regionale su D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 in materia di tutela del- la salute e sicurezza negli ambienti di la- voro. Approfondi- menti tecnici	Corso rivolto ad operatori PSAL della Regione	Regione Emilia- Romagna	docente	16/6/2008	Bologna
RSPP per datori di lavoro	Corso per Re- sponsabili del Servizio di Pre- venzione e Pro- tezione Azien- dale -datori di lavoro	Confarti- giato	docente	17/6/2008	Imola
Formare, informare, addestrare	Corso per im- prenditori edili	Istituto Pro- fessionale Edile Bolo- gna	docente	28/5/2008	Imola
Misure in tema di tu- tela della salute e si- curezza sul lavoro-Il nuovo testo unico sulla sicurezza	Seminario di approfondimen- to rivolto al perso- nale ammini- strativo-tecnico dell'AUSL di Imola	AUSL Imola	docente	7/5/2008	Imola
L'applicazione del D.Lgs. 81/08 in Emilia-Romagna e nel territorio imo- lese: la valutazione dei rischi	Convegno "Per- corsi di Sicurez- za"	Legacoop	relatore	11/9/2008	Imola
D.Lgs. 81/08 - La valutazione dei ri- schi da stress lavoro correlato: prime in- dicazioni ed espe- rienze sul territorio	Seminario	Unindustria Bologna	relatore	2/12/2008	Bologna
Sicurezza sul lavoro, tutela dell'infortunato e suo inserimento	Convegno	ANMIL	relatore	4/4/2018	Imola
Il medico competen-	Congresso na-	Associazio-	relatore	29-31/5/2008	Castel San

te tra tradizione, innovazione e semplificazione	zionale ANMA	ne naziona- le medici d'azienda (ANMA)			Pietro Terme
Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Corso per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	ASCOM	docente	20/5/2008	Imola
La valutazione dei rischi: ambiti, limiti, possibilità	Seminario per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	AUSL Bologna	relatore	19/11/2007	Bologna
Alcol e lavoro: la rilevanza sociale e il rischio lavorativo	Seminario per medici competenti	AUSL Cesena	relatore	13/11/2007	Cesena
Maternità e rischi lavorativi: attualità e legislazione	Convegno medico	Associazione Professione Medica	relatore	9/6/2007	Imola
Nuovo testo unico della sicurezza Seminario di approfondimento delle novità immediatamente vigenti della Legge 123/2007	Seminario	Istituto Professionale Edile Bologna	docente	10/10/2007	Imola
La prevenzione delle patologie muscoloscheletriche collegate al lavoro	Seminario per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	SIRS Bologna	relatore	27/11/2007	Bologna
Responsabile e Addetti Servizio di Prevenzione e Protezione: nuovi requisiti ed obblighi formativi (D.Lgs. 195/03 e accordo Stato Regioni del 26/1/2006)	Seminario per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale - modulo A	Istituto Professionale Edile Bologna	docente	9/3/2006	Imola
La qualità della sorveglianza sanitaria dei lavoratori	Convegno	Regione Emilia-Romagna	relatore	15/9/2005	Bologna
INFORTUNI SUL LAVORO DA INCIDENTI STRADALI "WORK-RELATED" Un intervento di prevenzione dell'Area T.S.A.L.S.: dati preliminari e prime considerazioni	Convegno	AUSL Imola	Relatore	13/9/2005	Bologna

Dichiara inoltre, in aggiunta a quanto sopra, che tutte le notizie e le informazioni riportate nel curriculum formativo professionale e nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico corrispondono a verità;

Bologna, 26/03/2018

Il Dichiarante  


Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

=====

**Unità Operativa Amministrazione del Personale - Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna**

Attesto che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra è stata apposta in mia presenza.

Bologna, li 26/09/12

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials, is written over a horizontal line.

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Allegato 3** all'istanza di: avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO denominata «U.O. PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO OVEST (SC)» nell'ambito del Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Bologna.

Il sottoscritto PAOLO GALLI

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

## DICHIARA

che le copie delle seguenti attestazioni e pubblicazioni sono conformi all'originale:

- 1) Certificato di formazione manageriale rilasciato in data 22/09/2017 a seguito della partecipazione al Corso interregionale di Formazione manageriale per Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie realizzato dalla Regione Emilia-Romagna e Scuola di Sanità Pubblica del Veneto, ai sensi D.Lgs. 520/92 e DM del 01/08/2000 e della Determinazione n. 18602 del 21/11/2016 della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della regione Emilia-Romagna;
- 2) Certificato di formazione manageriale rilasciato in data 18/06/2014 a seguito della partecipazione al Corso di Formazione manageriale per Direttore Responsabile di Struttura Complessa realizzato dalla Regione Emilia-Romagna e AUSL di Bologna e Imola ai sensi degli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 520/92 e s.m.i. e art. 7 del DPR n. 484/97 e della deliberazione di giunta regionale Emilia-Romagna n. 318/2012;
- 3) Alessandra Binazzi, Marisa Corfiati, Davide Di Marzio, Anna M. Cacciatore, Jana Zajacovà, Carolina Mensi, Paolo Galli, Lucia Miligi, Roberto Calisti, Elisa Romeo, Alessandro Franchi, Alessandro Marinaccio: "Sinonasal cancer in the Italian national surveillance system: Epidemiology, occupation, and public health implications"; Am J Ind Med. 2018; 61:239–250 (12 facciate);
- 4) Lucia Miligi, Alessandra Binazzi, Davide Di Marzio, Anna M. Cacciatore, Jana Zajacovà, Carolina Mensi, Paolo Galli, Roberto Calisti, Elisa Romeo, Alessandro Marinaccio: "La sorveglianza epidemiologica dei tumori naso-sinusali in Italia: identificazione di esposizioni lavorative atipiche" – Atti XLI convegno dell'Associazione italiana di epidemiologia, pag. 141 – Mantova, 2017 (2 facciate)
- 5) Giacomo Pacassoni, Giuseppe Franchino, Fausto Giacomino, Paolo Galli: "Registrazione dei tumori naso-sinusali (TuNS) in Emilia-Romagna e valutazione esposizione a cancerogeni occupazionali; Atti XX riunione scientifica annuale AIRTUM – Reggio Emilia 2016 (3 facciate)
- 6) Alessandra Binazzi, Michela Bonafede, Marisa Corfiati, Davide Di Marzio, Stefania Massari, Alberto Scarselli, Silvia Eccher, Anna M. Cacciatore, Carolina Mensi, Paolo Galli, Lucia Miligi, Roberto Calisti, Elisa Romeo, Liana Veronico, Andrea Bucciarelli, Silvia Nardini, Dario Orsini, Alessandro Franchi, Alessandro Marinaccio: "La sorveglianza epidemiologica dei tumori naso-sinusali e la prevenzione dei rischi da esposizione" – Atti XXXIX congresso dell'associazione italiana di epidemiologia ; Milano, 2016 (4 facciate)
- 7) P.Galli, G. Franchino, I. Pompei, P.Legittimo, S. Mattioli: "Descrizione del primo anno di attività del registro tumori naso-sinusali – COR Emilia-Romagna: quali risultati?" ;G Ital Med lav Erg 2014; 36:4, 72-73 Suppl.(2 facciate)
- 8) Gabriella Martini, Geremia Dosa, Roberto Rangoni, Paolo Galli: "Problematiche sanitarie nell'eradicazione dell'aviazione" ; ECOSCIENZA Numero 6 anno 2013; pp.68-69;(2 facciate)

- 9) Alessandra Binazzi, Michela Bonafede, Marisa Corfiati, Davide Di Marzio, Stefania Massari, Alberto Scarselli, Silvia Eccher, Anna M. Cacciatore, Carolina Mensi, Paolo Galli, Lucia Miligi, Roberto Calisti, Elisa Romeo, Alessandro Franchi, Alessandro Marinaccio: "La sorveglianza epidemiologica dei tumori naso-sinusalì in Italia nel periodo 1989-2012; Inserto BEN; Not Ist Super Sanità 2016; 29(11-12) (3 facciate)
- 10) Paolo Galli, Luigi Roccato: "Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno: il registro degli esposti"- Volume RISCH le nuove valutazioni del rischio d agenti chimici pericolosi e dell'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni"- Regione Emilia Romagna – INAIL –AUSL di Modena- pp. 145-155; 2011(10 facciate)
- 11) A. Marinaccio, D.Di Marzio, G. Napoli, G. di Leone, D. Ferrari, F. Ferraris, P.Galli, L.Latini, A. Quercia, R. Stopponi, S. Massari, S. Iavicoli: "I dati aggregati e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria. Risultati preliminari dello studio pilota nazionale sulle comunicazioni ex art. 40 D.Lgs. 81/2008; G Ital Med Lav Erg 2009; 31:3; suppl 2; pag. 269-270 (2 facciate)
- 12) G. Petrioli, G. di Leone, A. Andreani, D. Cocomazzi, A. Cristaudo, D. Ferrari, P.Galli, L. Isolani, R. Miscetti, P. Paraluppi, M.C. Proietti, G. Tagliavento: "Analisi dei bisogni, criticità e prospettive dei servizi di Prevenzione Sicurezza Ambienti di lavoro. La prevenzione e la vigilanza; G Ital Med Lav Erg 2009; 31:3; suppl; pag. 202-205 (4 facciate)
- 13) P.Galli, G. Di Leone: "Il D.Lgs. 81/08: ruolo dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL"; G Ital Med Lav Erg 2010; 32:4; suppl; pag. 218-221; (4 facciate)
- 14) S. Mattioli, A.Baldasseroni, M.Bovenzi, S.Curti, R.M.T. Crooke, G.Campo, P.G.Barbieri, R.Gherzi, M.Broccoli, M.P.Cancellieri, A.M.Colao, M.dall'Omo, P.Fateh-Moghdam, F.Franceschini, S.Fucksia, P.Galli, F.M.Gobba, R.Lucchini, A.Mandes, T.Marras, C.Sgarrella, S.Borghesi, M.Fierro, F.Zanardi, G.Mancini, F.S.Violante: "Risk factor for operated carpal tunnel syndrome: a multi center poulation-based case-control study" BMC Public Health 2009, 9:343 (15 facciate)
- 15) P.Galli, P.Folletti, A.Giovanardi, D.Nini:"Maternità e rischi lavorativi: attualità e legislazione" – Atti 16° congresso Professione Medica – pp. 77-83; Imola, 2007 (8 facciate)
- 16) Orientamenti regionali per i medici competenti in tema di prevenzione, diagnosi e cura dell'alcol dipendenza"- nota responsabile Servizio Sanità Pubblica Regionale Emilia-Romagna – PG 20908 del 28/01/2010 (28 facciate);

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data Bologna 25/9/2018 Il Dichiarante  


Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

=====  
**Unità Operativa Amministrazione del Personale**  
**Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna**

Attesto che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra è stata apposta in mia presenza.

Bologna, li 25/09/18 